

## INTENZIONI SS. MESSE

domenica 8 della <b>Misericordia</b>	8.30	
	10.00	<b>Per tutti i parrocchiani</b>
	11.15	<b>Battesimo</b> di Daria Rolando e Marta Arnaudo; def. Rosalda Cassan Cravanzola
	18.00	Def. Faustina Mutto(ann.); Ernesto Mozzone; Irene Giordano Ved. Capra (trig.); Rosa Annecca e Giuseppe Lostrangio
lunedì 9 <b>Annunciazion e del Signore</b>	7.00	
	8.30	
	15.00	Funerale di Marisa Cocito
	18.00	<b>S. Messa per mamme in attesa</b> – def. Luigi Santero
martedì 10	7.00	<b>NO MESSA</b>
	8.30	<b>NO MESSA</b>
	18.00	Def. Giorgio Stella e Giuseppina Zefferino
mercoledì 11	7.00	
	8.30	
	18.00	Def. Gentile Icardi (ann.) e Michelangelo
giovedì 12	7.00	
	8.30	Def. Carlo Viberti
	18.00	Def. Fam. Corsini
Venerdì 13	7.00	
	8.30	
	18.00	Def. Aurelio Albarello e Celestino
Sabato 14	7.00	
	8.30	
	17.00	Def. Angela Mo, Giuseppe Giordano, Felicina e Rosa; Angela Giordano ved. Minelli (trig.); Renato Ferrero e Clara; Franco Panza (trig.)
domenica 15 <b>III di Pasqua</b>	8.30	Def. Luciana Gallino
	10.00	<b>Per tutti i parrocchiani</b>
	11.15	<b>Battesimo</b> di Asia Manno; Def. Ilde Beiro (ann.); Francesca Gerace.
	18.00	Def. Pasquale Brazzò (trig.)

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario:**

- tramite computer: [streaming.parrocchiamoretta.it](http://streaming.parrocchiamoretta.it)

- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: **Madonna della Moretta.**

*Oblati di San Giuseppe*

**Santuario-parrocchia Madonna della Moretta**

corso Langhe, 106 – 12051 ALBA (CN)

telefono 0173.440340

e-mail: [santuario.moretta@gmail.com](mailto:santuario.moretta@gmail.com) sito web: [www.parrocchiamoretta.it](http://www.parrocchiamoretta.it)

## Il Domenica di Pasqua – della Misericordia



### Letture del giorno

At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6;

Gv 20,19-31

***La Chiesa descritta dagli Atti degli Apostoli affascina. Ma se non la si può copiare, la si può, però, far rivivere con una fede che trasformi la vita in profonda conoscenza e amicizia con Gesù.***

La domenica dell'ottava di Pasqua è ricchissima di stimoli per la riflessione. La prima lettura ci ripropone una comunità cristiana con "un cuore solo e un'anima sola", immagine di vita fraterna che ha affascinato i cristiani di tutti i tempi e nella quale tutti, anche oggi, vorremmo rispecchiarci e vivere. La seconda, con una

sintesi efficacissima, ci ricorda di non dimenticare che **l'amore di Dio consiste nell'osservare i suoi comandamenti**, non nelle chiacchiere e nei sospiri. **Il vangelo**

### ADESIONE ALLA FESTA DEGLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

I sottoscritti: .....tel:.....

Sposati nella Chiesa di .....il .....  
parteciperanno alla festa degli anniversari di matrimonio il 22 aprile, alla  
S.Messa delle 11.15.

Prenotano anche n. .... adulti e n. .... bambini per il pranzo.

Alba ..... firma.....

**ci cattura con l'apostolo Tommaso.** Il suo: «*Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo*» è spesso il nostro. Perciò ci dà coraggio: **se chi è vissuto con Gesù ha sentito la necessità di toccare e vedere per credere, non dobbiamo avere paure dei nostri dubbi e incertezze.** Anche il salmo è stimolante: se la "pietra scartata" dagli uomini è stata fatta diventare dal Signore "pietra d'angolo", non dobbiamo lasciarci condizionare dal sentirci "scartati" dalla mentalità dominante, perché realmente vincenti sono solo i progetti del Signore e chi li sostiene.

Tutti questi motivi di riflessione e stimoli alla conversione possono essere riassunti in un brevissimo aggettivo possessivo: **"mio"**, che generalmente desta sospetti quando si parla di fede, perché fa presto a prendere il posto di Dio.

**"Mio Signore e mio Dio!"**, esclama Tommaso davanti a Gesù, che, per la sua misericordia, pur con un bonario rimprovero, è tornato per confermarlo nella fede. Attenti bene! L'apostolo **non dice: "Signore e Dio", ma "mio Signore e mio Dio!"**. Non è un particolare da poco. "Gesù, Signore e Dio" è una nozione, come: "Ronaldo un calciatore", o: "Nibali un ciclista", che può arricchire le conoscenze senza interessare la vita. Può essere anche considerata una dichiarazione di fede in Dio, ma generica e superficiale, più o meno come quella che risuona sulla bocca anche di tanti cristiani praticanti: "Qualcuno ci deve essere". Nell'un caso e nell'altro è un atto di fede che non impegna la vita, tant'è vero che, come dice san Giacomo, può essere fatto anche dai diavoli: "Tu credi che c'è un Dio solo? Fai bene; anche i demoni lo credono e tremano" (Gc 2,19). Invece il **"mio Signore e mio Dio!" di Tommaso non è una nozione o una generica professione di fede, ma la confessione di una relazione personale che dal dubbio diventa promessa di amicizia e fedeltà.** Gesù, offrendogli ciò che lui aveva chiesto, lo conquista, anche senza il bisogno di affondare il dito nel costato aperto - come descrivono i pittori, ma non l'evangelista - e da quel momento Gesù diventa il "suo Signore e suo Dio".

**Allora Tommaso, fratello nostro nel dubbio, lo diventi anche nella fede profonda.** Domandiamoci: per noi c'è un Signore e un Dio presente nelle nostre idee, oppure c'è un "mio Signore e mio Dio!" operante nella nostra vita? La risposta è fondamentale. Nel corso dei secoli, sono stati numerosi i tentativi di creare comunità cristiane come quella degli Atti: **"un cuore solo e un'anima sola"**, dove "nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune", e "nessuno tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno". Tutti i tentativi si sono spenti velocemente, quando non sono scaduti in sette o in esperienze negative, perché ridare alla Chiesa in generale, e alle comunità cristiane in particolare, la forza e la bellezza della comunità

degli Atti degli Apostoli è possibile soltanto con credenti ricchi di fede da "mio Signore e mio Dio!", non copiando la storia.

Soltanto con questa fede l'amore di Dio smette di essere una pratica fredda e stanca dei comandamenti e diventa osservanza libera e gioiosa. **E soltanto questa fede fa entrare tra i "beati" che, pur non avendo visto fisicamente Gesù, credono in lui, e impegnano la vita a dare "con grande forza la testimonianza della sua risurrezione".**

*Don Tonino Lasconi*

[www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html](http://www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html)

### AVVISI PARROCCHIALI – 8 aprile

- Domani, **lunedì**, in occasione della **Festa dell'Annunciazione**, trasferita dal 25 marzo per la coincidenza con la domenica delle Palme, **alle 18 il Vescovo celebrerà la Messa per le mamme e papà "in attesa"**.
- **Martedì non ci saranno le Messe del mattino in Santuario:** l'unica Messa sarà quella della sera alle 18.
- Mercoledì 11 aprile alle 21 nella Parrocchia di Cristo Re ci sarà un **incontro per tutti i catechisti della Vicaria**.
- Domenica prossima **l'ACR organizza un incontro di festa nei locali del seminario**, a cui sono invitati bambini/e e ragazzi/e dalla 4a elementare alla 3a media. Il programma è esposto alle porte della chiesa. Le iscrizioni si fanno presso le catechiste. Quelli/e di terza elementare invece celebreranno domenica pomeriggio in parrocchia la **festa del perdono**.
- **Domenica 22 aprile alla Messa delle 11.15 celebreremo comunitariamente gli anniversari di matrimonio.** Invitiamo le persone interessate (da 5 fino a 65 anni ...) a **isciversi, utilizzando il modulo** che si trova sul foglietto domenicale e indicando se partecipano solo alla celebrazione in chiesa o se vogliono partecipare anche al pranzo comunitario che sarà nel salone San Giuseppe al costo di € 25 per gli adulti e € 10 per bambini sotto i 12 anni.
- Per la **benedizione delle famiglie** questa settimana ci recheremo in **Strada Vedetta e Località Rivoli**. Come al solito metteremo degli avvisi con la indicazione dell'orario approssimativo del passaggio del sacerdote.
- Ricordiamo infine che **durante la celebrazione delle Messe festive** rimane aperto il cancello del passo carrabile dell'oratorio per chi vuole **parcheggiare la macchina**.